



AVELLINO – In linea con le direttive impartite dal prefetto Rossana Riflesso, i carabinieri del comando provinciale di Avellino, hanno messo in atto un piano straordinario “Pasqua sicura” esteso a tutta la provincia irpina che ha visto la mobilitazione di centinaia di militari distribuiti nelle 67 stazioni e nelle 7 compagnie presenti sul territorio. A supporto hanno operato le “gazzelle” e i motociclisti dei nuclei radiomobile, insieme ai carabinieri forestali e ai reparti specializzati dell’Arma, tra cui Nas e Nil. Questi ultimi sono stati impegnati in particolare nei controlli legati all’ambiente, alla sicurezza dei locali d’intrattenimento e alla filiera alimentare, ambiti che registrano un’intensificazione dell’attività proprio nei giorni festivi.

In particolare, i servizi hanno interessato principalmente i luoghi di maggiore richiamo per la presenza di residenti e turisti, dai siti storici e culturali fino alle aree naturalistiche della provincia come, i santuari di Montevergine e San Gerardo Maiella e gli altopiani del Terminio e Laceno dove sono stati svolti mirati servizi di prevenzione e contrasto ai reati predatori.

Nel corso di tali controlli, anche con l’ausilio del nucleo elicotteri di Pontecagnano e il nucleo cinofili carabinieri di Sarno, sono state inoltre eseguite perquisizioni domiciliari presso le residenze di alcuni soggetti d’interesse. Tra gli occupanti degli oltre 500 veicoli controllati, 40 sono stati sottoposti a perquisizione personale e veicolare; e tre di essi sono stati segnalati alla competente prefettura poiché trovati in possesso di alcuni grammi di sostanza stupefacente.

Durante tali servizi un 31enne di Sirignano e un 44enne di Pratola Serra sono stati tratti in arresto in esecuzione di un’ordinanza di custodia cautelare emessa dal tribunale di Avellino rispettivamente, per “detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti” e “aggravamento di

pena” in quanto responsabile ad inosservanze della precedente misura. Inoltre, sono stati deferiti alla competente autorità giudiziaria: un uomo di Pietrastornina per “detenzione abusiva di armi” in quanto durante un controllo presso la propria abitazione è stato trovato in possesso di una pistola lanciarazzi, priva di matricola e mai denunciata; una donna di Mirabella Eclano per “sottrazione di minore e trattenimento dello stesso all'estero” in quanto si allontanava con le figlie minori per raggiungere la sua famiglia di origine in Germania; un 34enne di Sturno per “maltrattamenti in famiglia” nei confronti della consorte; due uomini del Vallo di Lauro per “omessa custodia e illegale detenzione di armi e munizioni”; un 38enne napoletano per “guida senza patente” e un uomo di Altavilla Irpina per “evasione” in quanto allontanatosi dal proprio domicilio dove era agli arresti domiciliari.

Sono stati proposti per l'emissione del foglio di via obbligatorio dai Comuni di Forino e Contrada un 37enne e una 22enne irpini, già noti alle forze dell'ordine, in quanto non hanno fornito una valida giustificazione della loro presenza nei centri abitati di suddetti Comuni.

I servizi di controllo del territorio proseguiranno senza soluzione di continuità al fine di prevenire fenomeni criminosi e garantire sicurezza alla collettività. I soggetti deferiti sono persone sottoposte a indagini e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva.